



COMUNE DI BARONISSI

Provincia di Salerno

ORIGINALE

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE CHE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA (ARTT.20 E 21 DLGS 82/2005)

DELIBERAZIONE N. 20

In data: 05.02.2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

PROPOSTA DI ADEGUAMENTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) ALLE DIPOSIZIONI DELLA LEGGE REGIONALE 16/2004, COME MODIFICATA E INTEGRATA DALLE LEGGI REGIONALI 13/2022 E 18/2022 E VARIANTE. ADOZIONE

L'anno duemilaventiquattro il giorno cinque del mese di febbraio alle ore 18:00, nella Sede Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

VALIANTE GIANFRANCO	Presente
PETTA ANNA	Presente
FARINA ALFONSO	Presente
GIORDANO GIUSEPPE	Presente
PICARONE MARCO	Presente
SARNO MARIA	Presente

Totale presenti: 6

Totale assenti: 0

Presiede l'adunanza il Sindaco Gianfranco **VALIANTE** con la partecipazione del Segretario Generale d.ssa Ilaria LEONARDI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Presidente invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto, munita dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.vo 267 del 18 Agosto 2000.

Il Segretario Generale dà atto che gli assessori hanno dichiarato di non essere in posizione di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto del provvedimento.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 10/08/2022, n.13 al fine di perseguire l'obiettivo della riduzione del consumo di suolo, promuove processi di rigenerazione territoriale e urbana rivolti al contenimento dell'espansione urbana e al rinnovamento del patrimonio urbanistico ed edilizio esistente, ha apportato modifiche alla Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16;
- nel dettaglio le modifiche alla citata L.R. 16/2004 hanno comportato modifiche:
 - A) all'art. 23, a cui sono stati aggiunti, dopo il comma 9, i commi: 9.bis, 9.ter, 9.quater, 9.quinques, 9.sexies, 9.septies e 9.octies;
 - B) all'art. 26, comma 3 a cui è stata aggiunta dopo la lettera f) la lettera f-bis);
 - C) all'art. 31, in cui è stato sostituito il comma 2, ed aggiunto dopo il comma 2, il comma 2-bis;
 - D) aggiunto l'art. 33-bis dopo l'articolo 33.
- le modifiche della Legge Regionale 13/2022 sono finalizzate a favorire gli interventi di rigenerazione urbana nella pianificazione urbanistica;
- la rigenerazione urbana ha come obiettivo il miglioramento della qualità architettonica e urbana nell'edilizia privata con interventi a elevate prestazioni in campo energetico-ambientale e paesaggistico anche con il ricorso sull'utilizzo di fonti rinnovabili e l'eventuale promozione della bioedilizia, dell'uso di materiali ecosostenibili e di miglioramento sismico;
- gli interventi di rigenerazione urbana sono favoriti attraverso la disciplina di premialità, volumetrica o di superficie, la riduzione degli oneri concessori e le diverse modalità di corresponsione degli stessi introdotti nella Legge Regionale 16 del 2004 dalla Legge Regionale 16 del 2004;
- nel comma 9.quinques, dell'articolo 23 della Legge Regionale 16 del 2004 è specificato che: *“I comuni in sede di formazione e redazione del Piano strutturale, di cui al [comma 1 dell'articolo 9 del Reg. reg. 4 agosto 2011, n. 5](#) (Regolamento di attuazione per il governo del territorio), individuano le aree nelle quali non è possibile applicare tali incentivi. Tali incentivi restano esclusi per gli edifici già beneficiari di incrementi volumetrici in deroga agli strumenti urbanistici.”*;
- al comma 2 dell'articolo 3 della Legge Regionale 13 del 2022, come modificato dall'art. 32, comma 3, L.R. 28/12/2023, n. 24, è prescritto che: *“I comuni adeguano gli strumenti urbanistici alle disposizioni del presente articolo entro il 31 dicembre 2024”* ;

CONSIDERATO CHE:

- nel comune di Baronissi è vigente il Piano Urbanistico Comunale (PUC) approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 18/05/2018, divenuto efficace in data 12 giugno 2018 a seguito della pubblicazione di avviso sul B.U.R.C. n. 40 dell'11/06/2018;
- il suddetto Piano, come disciplinato dall'art. 3, comma 3, della Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 e s.m.i., si articola in disposizioni strutturali, con validità a tempo indeterminato e disposizioni programmatiche tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle Amministrazioni interessate;
- il “Quaderno del Governo del Territorio” n. 1, contenente il manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011, n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004, precisa che le disposizioni programmatiche operative che definiscono il Piano Operativo Comunale (POC) recepisce, in relazione agli obiettivi di sviluppo, il dimensionamento del Piano, la disciplina delle aree individuate, nonché gli atti di programmazione degli interventi da attuare nell'arco dei successivi tre anni;
- la Giunta Comunale, con delibera n. 211 del 25/10/2021, in considerazione del decorso del termine triennale dall'approvazione del PUC, ha fornito al Settore di cui il sottoscritto proponente è responsabile, indirizzo di *“dare impulso al procedimento di adeguamento/revisione del Piano Operativo del vigente PUC, attraverso l'individuazione degli interventi da attuare nel prossimo triennio, nonché ad una verifica degli interventi attuati con conseguente verifica del dimensionamento del Piano, nonché ad una verifica di eventuali necessità di adeguamento del Piano stesso conseguenti e sopraggiunti o perduranti provvedimenti legislativi statali e/o regionali”*;

- con determina del 29/12/2021, n.189 (reg. Gen. n. 1643/387 del 30/12/2021), fu affidata all'Università degli Studi di Salerno – Dipartimento di Ingegneria Civile, l'incarico di consulenza scientifica per l'analisi del sistema urbano e territoriale del Comune di Baronissi, finalizzata alla revisione del Piano Urbanistico Comunale;
- LA GIUNTA COMUNALE con la delibera n. 274 del 31/10/2023:

RILEVATO CHE, nel mentre era in corso la revisione del piano operativo del PUC:

- l'ANAS gruppo ferrovie dello Stato ha trasmesso a questo Comune il Progetto Definitivo denominato *“Conferimento caratteristiche autostradali al raccordo Sa-Av, compreso l'adeguamento della S.S. 7 e 7 bis fino allo svincolo di Avellino Est dell'A16 – PRIMO STRALCIO DA MERCATO SAN SEVERINO ALLO SVINCOLO DI FRATTE”*, CUP: F74E01000120001;
- l'opera in oggetto, inserita nell'elenco delle infrastrutture strategiche e di preminente interesse nazionale di cui alla delibera CIPE n. 121 del 2001, ha avviato l'iter approvativo con la previgente disciplina del D.Lgs. 163/2006, artt. 163 e seguenti;
- tale progetto interessa il territorio di questo Comune, prevedendo oltre all'ampliamento della carreggiata su tutto il tratto dell'ex Raccordo Sa – Av, anche modifiche sostanziali agli svincoli ed interventi di miglioramento della viabilità al contorno anche con nuovi tratti urbani;
- il consiglio Comunale di Baronissi nella seduta del 28/06/2022, con la delibera n. 33, ad unanimità, si è espresso favorevolmente sul progetto definitivo *“Conferimento caratteristiche autostradali al raccordo Salerno-Avellino. Progetto I° lotto dallo svincolo di Fratte (A3) a Mercato San Severino”*, rilevando, al contempo, che esso in alcune parti, in particolare nelle parti modificate/aggiunte nel definitivo rispetto alle previsioni del preliminare, non risulta conforme al Piano Urbanistico Comunale vigente, SPECIFICANDO che per i sottovia esistenti al Km 3+590 e al Km 3+760, posizionati sulle strade di accesso alla frazione Aiello, per i quali sul progetto viene indicato *“ ... da demolire e ricostruire con la funzione di transito ciclopedonale...”* dovrà essere assicurato il traffico veicolare leggero (automobilistico) così come avviene attualmente; ed inoltre, in riferimento alla viabilità prevista nel progetto definitivo che collega la rotatoria di via S. Andrea con l'incrocio di via Tommaso S. Severino, raccomanda all'ANAS di tener conto della strada prevista dal vigente PUC di Baronissi che congiunge il nucleo abitato in località Casa Santoro, anche al fine di allontanare, per motivi di sicurezza, la prevista viabilità da altri edifici residenziali legittimamente realizzati..;
- con la medesima delibera 33/2022 il consiglio comunale dava atto che l'approvazione del progetto definitivo menzionato costituiva adeguamento definitivo degli elaborati urbanistici di competenza (PUC), così come previsto dall'art. 166, comma 5 del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, tutt'ora valido per gli effetti delle disposizioni dell'art 216, c. 27 del D. Lgs. 50/2016 (disposizioni transitorie);
- la Legge Regionale 10 agosto 2022, n. 13 e s.m.i. , all'art. 3, prevede che i Comuni debbano adeguare gli strumenti urbanistici vigenti alle disposizioni del medesimo articolo 3, entro il 31 dicembre 2023 (oggi 31/12/2024);
- sul Puc sono pendenti al TAR Salerno avverso e per l'annullamento, previa sospensione degli atti di approvazione del PUC i seguenti ricorsi : Prot. 24780 del 10/09/2018; prot. 24782 del 10/09/2018; e prot. 24906 del 11/09/2018, che riguardano tre diversi comparti edificatori, per i quali i redattori della revisione/adeguamento del PUC, avevano ricevuto indirizzo da parte dell'Amministrazione di verificare, nel rispetto dell'interesse pubblico, di apportare modifiche che possano vedere superate le questioni sollevate

con delibera n. 274 del 31/10/2023, fornisce all'ufficio i seguenti ulteriori indirizzi:

- che le modifiche/adeguamento del PUC, non conducano ad aumento del carico urbanistico previsto dal vigente PUC, anzi tendano ad un ridimensionamento, atteso le prevedibili trasformazioni legati agli interventi di rigenerazione urbana di cui alla Legge Regionale n. 13/2022 e s.m.i.;
- che gli interventi di rigenerazione urbana siano tesi, come previsto dalla legge regionale n. 13/2022 e s.m.i., alla limitazione dell'espansione e della dispersione urbana e quindi a favorire la densificazione dell'edificato esistente e alla salvaguardia dei suoli agricoli e delle attività produttive connesse, e quindi individuare le aree in cui non sia possibile l'applicazione degli incentivi previsti dalla citata L.R. 13/2022, nelle aree agricole e nelle aree con esplicita vocazione produttiva;
- modificare le previsioni del comparto AT* 1 in loc. Orignano, verificando la possibilità di insediamenti produttivi in linea con quelli esistenti nell'ambito urbano (mega store Ikea e parco commerciale) senza però ridurre gli standard previsti nel comparto ;

- valutare senza modificarne i parametri, la riduzione delle dimensioni dei comparti previsti dal vigente PUC di maggiore dimensioni territoriali, mediante la suddivisione in più sub comparti , in maniera da assicurare una più facile attuazione;
- tenere conto di tutti gli interventi ed opere pubbliche programmate dall'Amministrazione, ed in particolare individuazione di aree di parcheggio pubbliche a servizio degli ambiti urbani esistenti e dei nuclei frazionali, in cui si registrano particolari carenze;

DATO ATTO CHE il PUC attualmente vigente è dotato dei seguenti pareri:

- ASL prot. 159 del 07.03.2018 acquisita al protocollo in data 08.03.2018 al n. 6512, con cui si **riconferma il parere già espresso prot. 1157 del 22.08.2016 acquisito al protocollo in data 30.09.2016 al n. 27982;**
- Settore Provinciale **Genio Civile** di Salerno prot. 194449 del 23.03.2018, acquisita al protocollo in pari data al n. 8164, con cui si **riconferma il parere già espresso ex art. 15 della Lr 9/83 ed ex art. 89 del Dpr 380/2001 e s.m.i. con GC/1894 del 07.09.2016;**
- **VALUTAZIONE di INCIDENZA Decreto Dirigenziale Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale n. 104 del 18.05.2017 ad oggetto “Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al Piano Urbanistico Comunale proposto dal Comune di Baronissi (SA) - CUP n. 7965”**, con cui si esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28.03.2017, relativamente al “Piano Urbanistico Comunale” proposto dal Comune di Baronissi con prescrizioni, pubblicato sul BURC n. 41 del 22.05.2017, nonché della nota **prot. 167223 del 13.03.2018**, acquisita al protocollo in data 14.03.2018 al n. 7116 con cui il Dirigente della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali della Regione Campania, **con riferimento al procedimento di Valutazione di Incidenza relativamente alla rielaborazione del Puc**, , ha comunicato che in riferimento alla suddetta rielaborazione si ritiene che *....”riducendo gli effetti ambientali evidenziati nella valutazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 104 del 18.05.2017, non debba essere assoggettata nuovamente alla Valutazione di incidenza. Restano ferme le altre prescrizioni indicate nel decreto sopra citato.”;*
- **Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza (VI)**

VISTI:

- gli elaborati del PUC costituenti la proposta di variante al vigente PUC del Comune di Baronissi composto dagli elaborati di cui all’elenco allegato alla presente proposta “**Sub A**” redatti dall’ufficio di Piano con il coordinamento scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile dell’Università degli Studi di Salerno, acquisiti al protocollo in data 1 febbraio 2024, al n. 3210;
- gli altri elaborati non modificati che continuano a conservare efficacia come da elenco allegato alla presente proposta “**Sub B**” ;

RITENUTO che:

- la proposta di cui sopra consente di procedere agli adempimenti formali previsti dalla vigente normativa in materia di urbanistica vigente in Regione Campania;
- la proposta di Variante del Piano Urbanistico Comunale di cui sopra sia conforme alla vigente normativa, a regolamenti regionali, alla pianificazione territoriale sovraordinata e di settore e agli indirizzi programmatici dell’Amministrazione;

ATTESO:

- che ai sensi del comma 1) dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04.08.2011, si è accertato la conformità della proposta di Piano Urbanistico Comunale alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovra-ordinati e di settore;
- che ai sensi dello stesso comma 1) art. 3 del Regolamento, dalla data di adozione del P.U.C., scattano le misure di salvaguardia di cui all’art. 10 della Legge R. n. 16/2004;

DATO ATTO, in particolare, che la proposta di variante al P.U.C., **prevede** la reiterazioni dei vincoli pre-ordinati all’esproprio, confermando per essa la volontà, di mantenere la destinazione pubblicistica già impressa in passato;

DATO ATTO, altresì, che:

- conseguentemente alla reiterazione dei vincoli di cui innanzi ai proprietari delle aree assoggettate dalle norme di Piano a vincoli “preordinati” all’esproprio dovrà essere corrisposto, oltre all’indennità di esproprio, l’indennizzo connesso alla reiterazione
- tale indennizzo sarà quantificato con i seguenti criteri generali :
 - valutazione del valore di mercato delle aree ai fini della determinazione dell’indennità di esproprio;
 - determinazione degli interessi legali annui sulle somme dovute a titolo di indennità di esproprio, da applicare in ragione di 1/12 per ogni mese dell’anno;
 - calcolo dell’indennizzo dovuto per reiterazione del vincolo espropriativo in ragione di 1/12 degli interessi calcolati sull’indennità di esproprio per ogni mese decorso dalla data di approvazione del presente atto reiterativo.

Il tutto secondo la seguente formula:

Indennizzo = interesse legale annuo su indennità di esproprio/12 x n

e cioè: $I = i/12 \times n$, dove:

- “I” è l’indennizzo per reiterazione
 - “i” è l’interesse legale annuo calcolato sull’indennità di esproprio
 - “n” è il numero dei mesi calcolati dalla data di approvazione della delibera di reiterazione e fino alla data del decreto di esproprio, considerando i mesi commercialmente.
- l’indennizzo di che trattasi sarà comunque commisurato all’entità del danno eventualmente ed effettivamente prodotto, con onere della prova a carico del proprietario e sarà previsto al momento dell’approvazione del Piano attuativo, ovvero nei quadri economici delle opere pubbliche, e liquidato al momento della corresponsione dell’indennità di esproprio.

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i. “Legge Urbanistica”;
- il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444 “Limiti inderogabili... (omissis) da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell’art. 17 della legge 765 del 1967”;
- Il Dpr 06.06.2001 n. 380 s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- Il Dpr 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- la Legge Regionale Campania n.16 del 22 dicembre 2004 “*Norme sul governo del territorio*” e s.m.i.;
- il regolamento n. 5 approvato, in attuazione dell’art. 43 Bis della Legge Regionale 16/2004 e s.m.i., con delibera della Giunta Regionale n. 214 dl 24/05/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell’8 agosto 2011, recante “Norme sul Governo del Territorio”,
- il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 “Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio” – gennaio 2012;
- la legge regionale Legge Regionale 10 agosto 2022, n. 13 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 28/12/2023, n. 24;

VISTO il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267, ed in particolare l’art. 13 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, e l’art. 48 disciplina delle “Competenze delle Giunte”;

DATO ATTO che la presente non comporta impegno di spesa o diminuzione d’entrata;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000

A Votazione unanime

DELIBERA

- 1) **le premesse** al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante della presente proposta e vengono approvate;

2) **PRENDERE ATTO:**

- dell'avvenuta predisposizione della proposta di variante al vigente PUC del Comune di Baronissi composto dagli elaborati di cui all'elenco allegato alla presente proposta "**Sub A**" redatti dall'ufficio di Piano con il coordinamento scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno, acquisiti al protocollo in data 1 febbraio 2024, al n. 3210;
- degli altri elaborati non modificati che continuano a conservare efficacia come da elenco allegato alla presente proposta "**Sub B**";

3) **DARE ATTO** che la proposta di variante di cui al precedente punto è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, nonché in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio;

4) **ADOTTARE**, come in effetti si adotta con il presente atto, ai sensi della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, la proposta di variante al vigente Piano Urbanistico Comunale, così come riportati nell'elenco allegato sub lettera "A" alla presente deliberazione per costruirne parte integrante e sostanziale;

5) **DARE ATTO** che dalla data di esecutività della presente deliberazione di adozione della VARIANTE al PIANO URBANISTICO COMUNALE entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art.10 della L.R. n.16/2004 e s.m.i., l'applicazione delle misure di salvaguardia decorre dalla pubblicazione del piano adottato;

6) **DEMANDARE** al Responsabile Unico del Procedimento ogni adempimento consequenziale ed in particolare:

➤ di mettere a disposizione del pubblico, ad avvenuta esecutività della presente delibera, mediante deposito presso l'ufficio Urbanistica e la Segreteria, per 60 giorni continuativi, la proposta di PUC e di dare contestuale avviso dell'avvenuto deposito sul B.U.R.C., sul sito web ufficiale e Albo Pretorio del Comune (art. 2 c. 6 - art. 3 c. 2 del Regolamento 5/2011), dando atto:

- che entro lo stesso periodo (60gg) è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti proposte di modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano;
- che saranno ritenute valide le osservazioni, pervenute nei termini e prodotte in triplice copia, nonché munite di marca da bollo;
- che, ai sensi del comma 3) dell'art. 3 del Regolamento, la G.C. entro 30 gg (termini ridotti alla metà) dalla fine della pubblicazione valuterà le osservazioni al Piano pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento;

➤ ritenendo, anche in attuazione della L. 241/90, che il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati sia fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione del piano e che tale coinvolgimento possa avvenire utilizzando forme idonee di pubblicità (art. 7 c. 1 del Regolamento 5/2011), si richiede che dell'avvenuto deposito degli atti venga data informazione anche mediante affissione di manifesti nei luoghi pubblici;

7) **INFORMARE** l'Amministrazione Provinciale, al fine di consentire l'avvio dell'esercizio di coordinamento dell'attività pianificatoria di competenza;

8) **DARE ATTO:**

a) che gli **Atti di Programmazione degli Interventi (API)** saranno perfezionati e approvati contestualmente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, ex comma 7 art. 25 della L.R. 16/2004 e s.m.i. e saranno inseriti nel Piano Programmatico del PUC all'atto dell'approvazione, come da Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011 comma 7 art. 9;

9) **DARE ATTO** che per la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio sarà corrisposto, ove effettivamente spettante, in aggiunta all'indennità di esproprio, l'indennizzo per reiterazione secondo le modalità stabilite in premessa;

10) **DARE ATTO** che gli elaborati costituenti il P.U.C., sono contenuti nel supporto informatico costituito da n. 1 DVD che resta acquisito agli atti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Con separata e successiva votazione ad esito Unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Gianfranco VALIANTE
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Ilaria LEONARDI
.....

Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da 07-02-2024

Trasmesso elenco ai capigruppo
(ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.vo n.267/2000)

è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.134 , ultimo comma del D.Lgs.vo n. 267/00

Addi' 07-02-2024

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Ilaria LEONARDI